

CODICE COMUNE 11018	Delibera	Numero	Data
 Città di Magenta	<b>Consiglio Comunale</b>	26	30/06/2021

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE - ANNO 2021.**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### *Seduta di Prima Convocazione*

L'anno 2021, addì trenta del mese di Giugno alle ore 20:30, presso la residenza comunale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Fabrizio Ispano, si è riunito in modalità telematica simultanea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 D.L. 18/2020 e ss.mm.ii., il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del punto in oggetto, sono presenti i Consiglieri sottoelencati.

Assiste il Segretario Generale **Avv. Diana Rita Naverio.**

N°	Nome	Qualifica	Presenza
1	CALATI CHIARA	SINDACO	SI
2	BONFIGLIO MARIA STEFANIA	CONSIGLIERE	SI
3	SPOTO ANTONIO	CONSIGLIERE	SI
4	MASO PIA ROSA	CONSIGLIERE	SI
5	PALOMBO ELENA	VICE PRESIDENTE	SI
6	ISPANO FABRIZIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	SI
7	SGARELLA DETTO LANTICINA FELICE	CONSIGLIERE	SI
8	GARAVAGLIA FEDERICA MARIA ELISABETTA	CONSIGLIERE	SI
9	CANTONI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	SI
10	PERI MASSIMO	CONSIGLIERE	AG
11	DEL GOBBO CRISTIANO	CONSIGLIERE	SI
12	MENGONI ELISABETTA	CONSIGLIERE	SI
13	SALVAGGIO VINCENZO	CONSIGLIERE	SI
14	RONDENA LUCA	CONSIGLIERE	SI
15	BASTIANELLO MARZIA	CONSIGLIERE	AG
16	PRETI ELEONORA	CONSIGLIERE	SI
17	MINARDI SILVIA	CONSIGLIERE	SI

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

# CITTÀ DI MAGENTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 30/06/2021

## DELIBERA N° 26

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE - ANNO 2021

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), che comprende tra le sue componenti la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738 dell'articolo 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, *a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);*
- ai sensi del comma 780 del medesimo articolo 1, dal 1° gennaio 2020, è abrogato il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

VISTA la disposizione del comma 682 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 che, nella parte relativa alla TARI prevede che *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

*a) per quanto riguarda la TARI:*

1. *i criteri di determinazione delle tariffe;*
2. *la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
3. *la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
4. *la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
5. *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.*

VISTO il regolamento adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 30/06/2014 e s.m.i..

#### RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, *“Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”;*
- ai sensi dell'art. 1, comma 683, *“Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;*
- ai sensi del comma 654 del suddetto articolo 1 *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36”;*
- la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario *“chi inquina paga”*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo relativa ai rifiuti, anche adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- le tariffe del tributo TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

VISTE le disposizioni normative che hanno ridefinito le competenze in materia di rifiuti;

RILEVATO che:

- il decreto legge n. 124/2019, in considerazione delle difficoltà operative derivate dalla riclassificazione dei costi efficienti, all'articolo 57 bis, modifica la legge n. 147/2013 mediante la nuova previsione del comma 683 bis che prevede *“In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”*;
- ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc, e Kd di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto;

### Utenze domestiche

Fascia	Componenti nucleo abitativo	Ka	Kb
A	Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	0,80	0,94
B	Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	0,94	1,74
C	Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	1,05	2,05
D	Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	1,14	2,60
E	Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	1,23	2,90
F	Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	1,30	3,40

### Utenze non domestiche – Kc

Attività produttive	Superfici	Kc	Kc* Superficie
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10.504,60	0,40	4.201,84
02 - Cinematografi e teatri	370,00	0,43	159,10
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	92.404,67	0,60	55.442,80
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.629,00	0,80	2.910,46
05 - Stabilimenti balneari	0,00	0,64	0,00
06 - Esposizioni, autosaloni	19.284,00	0,51	9.834,84
07 - Alberghi con ristorante	3.456,00	1,60	5.515,78
08 - Alberghi senza ristorante	907,00	1,08	979,56
09 - Case di cura e riposo	220,00	1,00	220,00
10 - Ospedali	52.244,00	1,07	55.901,08
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	58.447,22	1,60	93.515,55
12 - Banche ed istituti di credito	10.521,00	0,86	9.048,06
13 - Negozi abbigl., calz, libreria, cartol, ferram. e altri beni dur.	21.897,00	1,25	27.380,01
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.462,00	1,65	5.706,07
15 - Filatelia, tende e tess., tappeti, cappelli e ombr, antiquar.	2.059,08	0,83	1.709,04
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0,00	1,78	0,00
17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4.896,00	1,35	6.596,87
18 - Botteghe artig.: falegname, idraul,fabbro, elettric.	4.119,00	0,85	3.507,33
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7.440,00	1,09	8.109,60
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	77.864,00	0,70	54.816,26
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	18.513,00	0,90	16.680,21
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7.761,50	5,00	38.807,50
23 - Mense, birrerie, amburgherie	487,00	4,85	2.361,95
24 - Bar, caffè, pasticceria	6.484,00	3,50	22.694,00
25 - Supermercato, pane e pasta, macell, salumi e form, g.alim.	11.596,00	2,45	28.400,92
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	5.795,33	2,30	13.327,53
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	642,00	5,00	3.210,00
28 - Ipermercati di generi alimentari	0,00	2,74	0,00
29 - Banchi di mercato generi alimentari	0,00	3,50	0,00
30 - Discoteche, night club	994,00	1,91	1.898,54
<b>TOTALI</b>	<b>425.997,40</b>		<b>472.934,89</b>

## Utenze non domestiche - Kd

Attività produttive	Costo Unitario	Kd	TV (€/mq)
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,1967	3,35	0,65819
02 - Cinematografi e teatri	0,1967	3,50	0,68836
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,1967	4,80	0,94305
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,1967	7,00	1,37648
05 - Stabilimenti balneari	0,1967	5,22	1,02664
06 - Esposizioni, autosaloni	0,1967	4,22	0,82996
07 - Alberghi con ristorante	0,1967	12,01	2,36205
08 - Alberghi senza ristorante	0,1967	8,88	1,74646
09 - Case di cura e riposo	0,1967	8,20	1,61272
10 - Ospedali	0,1967	8,81	1,73269
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	0,1967	14,50	2,85176
12 - Banche ed istituti di credito	0,1967	7,09	1,39441
13 - Negozi abbigl., calz, libreria, cartol, ferram. e altri beni dur.	0,1967	11,21	2,20471
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,1967	13,01	2,55931
15 - Filatelia, tende e tess., tappeti, cappelli e ombr, antiquar.	0,1967	6,81	1,33935
16 - Banche di mercato beni durevoli	0,1967	14,58	2,86750
17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,1967	11,49	2,25899
18 - Botteghe artig.: falegname, idraul, fabbro, elettric.	0,1967	8,20	1,61367
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,1967	8,95	1,76023
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,1967	7,27	1,42903
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,1967	6,00	1,17992
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,1967	45,00	8,85030
23 - Mense, birrerie, amburgherie	0,1967	39,78	7,82367
24 - Bar, caffè, pasticceria	0,1967	32,44	6,38008
25 - Supermercato, pane e pasta, macell, salumi e form, g.alim.	0,1967	20,47	4,02527
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,1967	14,98	2,94538
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,1967	42,00	8,26028
28 - Ipermercati di generi alimentari	0,1967	22,45	4,41532
29 - Banche di mercato generi alimentari	0,1967	28,70	5,64453
30 - Discoteche, night club	0,1967	15,68	3,08384

CONSIDERATO che:

- il percorso avviato per la definizione del nuovo PEF 2021 è fondato sul nuovo sistema di riclassificazione dei costi che assume come base di riferimento le risultanze di costo del consuntivo 2019;
- le criticità generate sull'economia locale e sullo stile di vita per effetto del cosiddetto provvedimento di *lockdown* nazionale comportano rilevanti modifiche sulla gestione rifiuti in grado di incidere notevolmente sul sistema dei costi per l'anno 2021, in ragione dei diversi quantitativi di rifiuto e dei nuovi ed eccezionali interventi derivanti dalla situazione epidemiologica da COVID-19;
- la situazione descritta al punto precedente comporta la necessità di dare applicazione a interventi di riduzione e di agevolazione TARI.

VISTO l'articolo 6 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 che individua un Fondo Statale finalizzato ad attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività.

CONSIDERATO che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente in supporto alle utenze non domestiche che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo a causa dell'emergenza sanitaria.

ATTESO che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2021, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti dalle utenze TARI non domestiche, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico.

RITENUTO prevedere per le utenze non domestiche sottoposte alle chiusure obbligatorie o alle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività (articolo 6 Decreto Legge 25 maggio 2021 n. 73) una **riduzione** da riconoscere, su richiesta dei contribuenti, pari al **20% del tributo dovuto**.

ACCERTATO che le agevolazioni sopra indicate comportano un minor introito, a titolo di TARI, stimato pari ad € 212.406,00 e che tale minor gettito sarà finanziato mediante i fondi accantonati nel bilancio di previsione 2021 consentendo il mantenimento degli equilibri di bilancio.

CONSIDERATO che:

- il D.P.R. 27/04/1999, n. 158 prevede che l'ente locale ripartisca tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tassa secondo criteri razionali;
- il gettito complessivo atteso a copertura dei costi 2021 ammonta a euro 3.302.296,36 così articolato:
  - utenze domestiche 60 %
  - utenze non domestiche 40 %

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

VISTO l'art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in materia di *“efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali”* il quale è intervenuto nella disciplina della pubblicità e dell'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dagli enti locali in materia tributaria, introducendo nel corpo dell'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, precise regole sull'efficacia delle delibere adottate dal 2020.

VISTO il D.L. 22 marzo 2021 n. 41 (Decreto Legge Sostegni) convertito con Legge 21 maggio 2021 n. 69 che ha differito i termini di approvazione del Pef 2021 e delle Tariffe Tari al 30 giugno 2021.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti n. 10 favorevoli, n. 5 contrari (Mengoni, Salvaggio, Rondena, Preti, Minardi) e nessun astenuto, resi per appello nominale da n. 15 Consiglieri presenti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

### **DELIBERA**

1. Di dichiarare la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione.
2. Di prendere atto della Relazione illustrativa sulla determinazione delle Tariffe di riferimento TARI 2021, allegata e parte integrante della presente deliberazione.
3. Di approvare l'articolazione e la misura delle tariffe TARI richiamando quanto contenuto nel Piano Economico Finanziario 2021 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

4. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto a partire dal 1° gennaio 2021.
5. Di dare atto che sull'importo del tributo trova applicazione il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.L. 30 dicembre 1992 n. 504.
6. Di dare atto che per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.
7. Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.
8. Di determinare per l'anno 2021 le seguenti tariffe in conformità al Piano Economico Finanziario 2021 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani:

#### Utenze domestiche anno 2021

Fascia	Categoria utenze domestiche	Superficie	Numero Utenze	TF (€/mq)	TV (€/Utenza)
A	Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	335.230,42	3.616,50	€ 0,56011	€ 61,96866
B	Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	367.972,77	3.409,00	€ 0,65812	€ 114,70795
C	Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	215.444,75	1.875,92	€ 0,73514	€ 135,14443
D	Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	166.146,98	1.423,42	€ 0,79815	€ 171,40269
E	Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	40.357,92	330,75	€ 0,86116	€ 191,17992
F	Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	16.561,00	155,00	€ 0,91017	€ 224,14198

## Utenze non domestiche anno 2021

Attività produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€/mq)
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,43460	€ 0,65819	€ 1,09278
02 - Cinematografi e teatri	€ 0,46719	€ 0,68836	€ 1,15555
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,65189	€ 0,94305	€ 1,59494
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,87136	€ 1,37648	€ 2,24784
05 - Stabilimenti balneari	€ 0,69535	€ 1,02664	€ 1,72199
06 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,55411	€ 0,82996	€ 1,38407
07 - Alberghi con ristorante	€ 1,73403	€ 2,36205	€ 4,09608
08 - Alberghi senza ristorante	€ 1,17341	€ 1,74646	€ 2,91987
09 - Case di cura e riposo	€ 1,08649	€ 1,61272	€ 2,69921
10 - Ospedali	€ 1,16254	€ 1,73269	€ 2,89523
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,73838	€ 2,85176	€ 4,59014
12 - Banche ed istituti di credito	€ 0,93438	€ 1,39441	€ 2,32879
13 - Negozi abbigl., calz, libreria, cartol, ferram. e altri beni dur.	€ 1,35854	€ 2,20471	€ 3,56325
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,79075	€ 2,55931	€ 4,35006
15 - Filatelia, tende e tess., tappeti, cappelli e ombr, antiquar.	€ 0,90178	€ 1,33935	€ 2,24113
16 - Banche di mercato beni durevoli	€ 1,93395	€ 2,86750	€ 4,80145
17 - Botteghe artig. botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,46393	€ 2,25899	€ 3,72292
18 - Botteghe artig.: falegname, idraul, fabbro, elettric.	€ 0,92514	€ 1,61367	€ 2,53881
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,18427	€ 1,76023	€ 2,94450
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,76489	€ 1,42903	€ 2,19392
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,97893	€ 1,17992	€ 2,15885
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,43244	€ 8,85030	€ 14,28274
23 - Mense, birrerie, amburgherie	€ 5,26946	€ 7,82367	€ 13,09313
24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 3,80271	€ 6,38008	€ 10,18279
25 - Supermercato, pane e pasta, macell, salumi e form, g.alim.	€ 2,66103	€ 4,02527	€ 6,68630
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,49860	€ 2,94538	€ 5,44398
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 5,43244	€ 8,26028	€ 13,69272
28 - Ipermercati di generi alimentari	€ 2,97698	€ 4,41532	€ 7,39229
29 - Banche di mercato generi alimentari	€ 3,80271	€ 5,64453	€ 9,44723
30 - Discoteche, night club	€ 2,07519	€ 3,08384	€ 5,15903

9. Di stabilire per l'anno 2021, in deroga al Regolamento TARI, le seguenti scadenze per il versamento della TARI:

- 1^ rata: 03/12/2021 (soluzione unica)
- 2^ rata: 28/02/2022.

Successivamente,

con separata votazione, con voti n. 10 favorevoli, n. 5 contrari (Mengoni, Salvaggio, Rondena, Preti, Minardi) e nessun astenuto, resi per appello nominale da n. 15 Consiglieri presenti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

### DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

Delibera C.C. n. 26 in data 30/06/2021

**OGGETTO** TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE - ANNO 2021.  
:

Letto il presente verbale di deliberazione, viene approvato e firmato come segue:

IL Presidente del Consiglio  
Fabrizio Ispano

(atto sottoscritto digitalmente)

IL Segretario Generale  
Avv. Diana Rita Naverio

---

ORIGINALE

---